

SCHEDA PROGETTO

(A CURA DELL'ENTE BENEFICIARIO O DEL SOGGETTO CAPOFILIA)

Avviso pubblico per la promozione di progetti di cittadinanza attiva mediante la Leva Civica Volontaria Regionale rivolti alle giovani generazioni**(d.g.r. n. 7486 del 4 dicembre 2017)****TITOLO DEL PROGETTO** (per esteso ed acronimo)

Leva Civica 2018-2019 e il settore Servizi Sociali

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO COMPLESSIVO

Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi il settore di intervento, il contesto di riferimento, gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e i benefici che riceveranno i volontari dalla partecipazione al progetto.

Max 1 pagina

I Comuni che afferiscono alla Comunità Montana dei Laghi bergamaschi sono 38 di cui n. 6 sono interessati dal presente progetto.

La situazione anagrafica e geografica identifica tali comuni come realtà di piccole dimensioni ed in parte dislocati in territorio montano. Dal punto di vista geomorfologico il territorio presenta caratteristiche interessanti dal punto di vista ambientale, ma spesso limitanti dal punto di vista della fruibilità e degli accessi ai servizi. I comuni sono dislocati prevalentemente in zona montana, scarsamente o per nulla serviti da trasporti pubblici in quanto non situati sull'asse viario principale, tale situazione risulta particolarmente limitante, soprattutto per le situazioni e le categorie che presentano alcune difficoltà agli spostamenti autonomi, anche per l'accesso ai servizi ed ai luoghi di integrazione. La distribuzione territoriale e l'articolazione dei comuni in più nuclei abitativi (frazioni) complica, dal punto di vista dell'erogazione e della fruizione dei servizi, in particolare per gli aspetti organizzativi e gestionali in quanto: la difficoltà di spostamento limita gli scambi e limita l'acquisizione di servizi nelle comunità limitrofe, questo impone che ogni comunità si attrezzi con proprie risorse per garantire ai propri cittadini i servizi necessari.

Il progetto nasce volendo andare a rispondere a due bisogni che nascono in un contesto territoriale come quello sopra descritto: dare un'opportunità di crescita ai giovani del territorio e garantire un supporto ai cittadini in difficoltà.

Nello specifico il progetto persegue fundamentalmente la finalità di consentire ai volontari una maturazione personale volta allo sviluppo del senso civico, alla formazione sociale e culturale propria di ogni cittadino, alla sperimentazione in attività utili all'acquisizione di competenze professionali spendibili, quindi percorso che possa essere un'opportunità di maturazione personale, ma anche formativa e di preparazione per l'ingresso nel mondo lavorativo.

I volontari verranno inseriti nei comuni strutturando loro un progetto individuale in cui saranno declinate le attività amministrative e di sportello al pubblico volte al supporto del cittadino di pratiche amministrative dell'area dei Servizi Sociali es. REI, richieste trasporti, domande per le Misure di Inclusione Sociale, ...;

2. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO (se il progetto è realizzato in partenariato compilare la scheda successiva)

Composizione e caratteristiche del partenariato, comprensive delle modalità organizzative e gestionali adottate (ad es. Accordo, ecc.) nonché ruolo svolto dal singolo Partner rispetto all'oggetto dell'intervento e l'esperienza pregressa in tale ambito.

Max 1/2 pagina

3. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI ATTESI IN RAPPORTO AL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Per territorio di riferimento si intende la sede ovvero le sedi di attuazione delle attività di progetto.

Max 1 pagina

La Finalità del progetto è creare opportunità di partecipazione attiva per i giovani aderenti al progetto, attraverso esperienze dirette nelle comunità locali utili a supportarne la crescita personale e professionale degli stessi.

Il progetto si pone due obiettivi specifici:

- acquisire conoscenze rispetto alla struttura organizzativa di un ente pubblico, quindi i compiti e funzioni – le figure - la struttura politica e tecnica; il sistema dei servizi amministrativi e loro funzionamento; i diversi profili professionali dell'ente locale: ruoli e funzioni; modalità e strategie per "proporsi" in ambito lavorativo, riconoscimento dei propri saperi e competenze, predisposizione di un curriculum, stili e modalità di comunicazione con l'interno (sede di attuazione) con l'esterno (utenza); le risorse locali, acquisendo strategie relazionali da impiegarsi con soggetti esterni afferenti al mondo lavorativo, alle associazioni, al volontariato.
- sperimentare la "cittadinanza attiva" attraverso le attività "operative" realizzate nel contesto dei servizi sociali, ma anche, dove possibile, la partecipazione ad eventi e proposte aventi come finalità di stimolazione e l'acquisizione di conoscenza di buone pratiche specifiche connesse alla vita della comunità locale.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEI VOLONTARI IN RAPPORTO AL CONTESTO DI RIFERIMENTO E AGLI OBIETTIVI PROGETTUALI

Nella descrizione delle attività riportare anche il numero dei volontari, le ore complessive suddivise per volontario, la descrizione di una giornata tipo del volontario, l'orario di servizio, le ore mensili, ecc.

Max 1 pagina

I 6 volontari opereranno nelle singole sedi di attuazione (Costa Volpino, Lovere, Rogno, Solto Collina, Sovero, Villongo) nell'ambito assistenza, occupandosi di:

- attività amministrative, progettuali, gestionali connesse al settore dei Servizi Sociali
- servizi alla persona e alla comunità.

Le attività si concretizzeranno anche tramite collaborazione con soggetti istituzionali e/o del privato sociale che operano nel settore, ma, essendo realtà molto piccole, intrecceranno inevitabilmente anche altri ambiti quali quello culturale – educativo e istruzione. Tali collaborazioni si esplicheranno in luoghi di proprietà comunale e/o sul territorio.

Il contesto di inserimento del giovane nelle singole sedi è quello organizzativo ed operativo dell'ente locale. La fascia oraria di impiego sarà dalle ore 8,00 alle ore 18,00, per 5 giorni settimanali, per un monte ore settimanale massimo di 30 ore. L'organizzazione settimanale del volontario sarà strutturata in base agli orari delle singole sedi di attuazione, nonché alla realizzazione di eventi specifici.

Il progetto individuale del volontario sarà supervisionato da un Responsabile del Progetto individuato nell'ambito del settore Servizi Sociali, che si farà carico di formare il volontario, con un breve percorso di formazione specifica connessa agli ambiti di impiego, assegnerà compiti e mansioni da svolgere, fornirà gli strumenti e le informazioni necessarie alla realizzazione dei compiti assegnati, fungerà da facilitatore nei rapporti tra il volontario, la struttura ed eventuali soggetti esterni.

Le risorse strumentali che saranno fornite sono quelle in dotazione agli uffici nonché l'auto/mezzi dell'ente sede di attuazione ed attrezzature specifiche.

La valutazione del progetto si realizzerà attraverso: la verifica in itinere/finale della ricaduta delle attività svolte dal volontario sul contesto organizzativo nel quale è inserito; la rilevazione degli apprendimenti-competenze maturate dal volontario, sia in termini di professionalità che di capacità relazionale.

5. LE ATTIVITA' DEI VOLONTARI SI SVOLGERANNO ANCHE IN LUOGHI DIVERSI DALLE SEDI ACCREDITATE?

In caso di risposta affermativa descrivere in maniera dettagliata le modalità e i luoghi dove si svolgeranno le attività fuori sede.

Max 1 pagina

Le attività si concretizzeranno presso le sedi di attuazione e potrebbero essere espletate anche presso altre sedi/ luoghi di proprietà comunale.

6. DURATA TEMPORALE DELLE ATTIVITA'

Riportare, per ogni attività, la durata temporale.

	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Formazione specifica	x											
Formazione per l'acquisizione di competenze		x	x	x								
Attività presso gli Uffici dei servizi sociali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività (titolo)												

Attività (titolo)												
----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Nel **caso di partenariati** declinare, per ogni Partner (identificandolo nella tabella con il nominativo o con una codifica) le attività da realizzare

	Partner 1	Partner 2	Partner 3	Partner 4	Partner 5	Partner 6
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						

7. OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO

Specificare, a seconda della attività svolta, particolari obblighi che i volontari devono rispettare.

Max 1 pagina

Il volontario in servizio è tenuto:

- ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio;
- a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto, attenendosi scrupolosamente a quanto contenuto nel progetto individuale redatto;
- a rispettare i regolamenti e le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- a partecipare alla formazione;
- a non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione del tutor di riferimento;
- a rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene in contatto, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito nonché con la natura e la funzionalità del servizio in cui svolge la propria attività;
- ad astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia;
- a non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso;
- ad interrompere la leva civica nel caso di provvedimento di revoca del progetto nel quale è inserito.

8. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI NELLA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DOVE VIENE INSERITO IL VOLONTARIO/ I VOLONTARI

Max 1 pagina

I volontari saranno inseriti presso gli Uffici dei Servizi Sociali dei Comuni. Le Risorse umane presenti negli uffici, oltre al Responsabile di Servizio, sono Istruttori Amministrativi e Assistenti Sociali. Il

volontario si interfacerà prevalentemente con gli operatori che esplicano le loro funzioni presso tali Uffici.

Comunità Montana garantirà con dei propri operatori un coordinamento per i Responsabili dei progetti e dei momenti di confronto di gruppo fra i volontari per effettuare delle verifiche in itinere sull'andamento dei progetti.

Per la realizzazione del progetto è indispensabile la dotazione di materiali di consumo ordinari e di materiali specifici utili per la programmazione e la realizzazione degli interventi; l'attuazione concreta dei diversi interventi previsti nel progetto si avvale degli strumenti utili per:

1. la realizzazione vera e propria degli interventi
2. la programmazione e il controllo di gestione.

Rientrano tra i primi, tutti gli strumenti concreti in uso al personale e consistono in materiale di consumo, cancelleria, libri, audiovisivi, dotazioni strumentali quali telefoni, computer, collegamenti internet, stampanti,

Tra gli strumenti utili per la programmazione e il controllo gestione

- uffici di servizio sociale presente nella sede centrale ed in 6 sedi periferiche attrezzati con: PC, stampante, schedario, uso fotocopiatrice, uso fax, telefono,
- materiali di consumo da ufficio (carta, cartelle, cancelleria varia, ...)

9. DESCRIZIONE DEL/DEI RESPONSABILI DEL/DEI VOLONTARI E LORO RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE

Indicare i nominativi.

Max 1/2 pagina

Sedi	Responsabile del volontario	Ruolo
- Sovere	Antonella Ghidini	funzionario
- Lovere	Enrica Vender	funzionario
- Rogno	Milena Trombini	funzionario
- Solto Collina	Anna Maria Piziali	funzionario
- Costa Volpino	Monica Martinazzoli	Ist. Amministrativo
- Villongo	Giulio Canedi	funzionario

10. SEDI OPERATIVE ACCREDITATE ALL'ALBO DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE (ART. 4 DELLA L.R. N. 2 DEL 03/01/2006) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI LEVA CIVICA REGIONALE

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Se pertinente, indicare codice identificato della sede, secondo classificazione Servizio Civile Nazionale
Comune di Costa Volpino	Costa Volpino	Via nazionale, 143	20294
Comune di Lovere	Lovere	Via Marconi, 19	14316
Comune di Sovere	Sovere	Via Marconi, 6	6284
Comune di Solto Collina	Solto Collina	Via G.B. Pozzi, 6	76850
Comune di Rogno	Rogno	Piazza Druso, 5	20296

Comune di Villongo	Villongo	Via Roma, 41	117343
--------------------	----------	--------------	--------

11. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OBBLIGATORIA DI FORMAZIONE SPECIFICA E DEL MODULO SULLA SICUREZZA

Descrivere l'attività formativa (comprensiva del numero di h. per volontario) specifica relativa all'organizzazione delle funzioni che dovranno svolgere i volontari nonché quella prevista in materia di sicurezza ex legge n. 81/2008.

Max 1 pagina

Il percorso formativo sarà complessivamente di 30 ore:

I modulo: 4 ore relative alla formazione generale - L81 in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro e 2 ore sul tema della Privacy

Il modulo: 26 ore di formazione Il filo comune che accompagnerà il percorso sarà legato al senso etico e alla cittadinanza attiva, nell'ottica di una formazione non solo professionale ma anche personale e del cittadino;

Il percorso formativo sarà realizzato dall'ente accreditato Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, presso la propria sede sita in Lovere, via del Cantiere 4. Come indicato al punto 8 l'ente capofila garantisce la presenza di un proprio operatore per un raccordo con le sedi di attuazione e con i volontari, con la finalità di realizzare momenti di confronto con il gruppo dei volontari raccogliendone vissuti, esperienze e problematiche, accompagnandoli verso un orientamento mirato di tipo personale e professionale in uscita dal progetto.

12. DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' FACOLTATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELL'ATTESTATO/I DI COMPETENZA REGIONALE EX L.R. N. 19/2007

Nella descrizione di tale percorso dettagliare anche: denominazione e numero attestati di competenza regionale acquisibili dai volontari, numero ore di attività per l'acquisizione dell'attestato/i di competenza regionale.

Max 1 pagina

Il percorso di formazione sarà strutturato in quattro moduli di 6 ore e un modulo di 4 ore; tale percorso permetterà l'acquisizione dell'attestato di competenza regionale - QRSP 21.1 "Animatore Sociale" – Descrizione del profilo: L'animatore sociale sviluppa attività di vita comunitaria sia occasionale che permanente con finalità preventive e di integrazione sociale; Ambito di riferimento: svolge la propria attività in strutture pubbliche o private preposte a sviluppare attività di vita comunitaria sia occasionale che permanente con finalità preventive e di integrazione sociale, come in contesti socio-culturali allargati; Collocazione organizzativa: svolge la propria attività in autonomia o in modo integrato con altri profili professionali coinvolti nel servizio erogato.

13. CRITERI E MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DELLA MISURA E DEL PROGETTO FINALIZZATA ALL'AGGANCIAMENTO DEI GIOVANI

Descrivere, in dettaglio, come viene resa disponibile l'informazione sulla misura e sul progetto e come, di conseguenza, vengono intercettati i giovani interessati all'esperienza

Max 1 pagina

Le iniziative per l'informazione e la sensibilizzazione prevedono di base: comunicati stampa tramite giornali locali, radio e TV locali, pubblicazione su sito dell'ente accreditato (www.cmlaghi.bg.it) e sul sito dei comuni sedi di progetto, interventi nella scuola, incontri specifici sul volontariato organizzati tramite diverse agenzie e servizi del territorio (biblioteche, associazioni, oratori,...).
Verranno predisposte informative da diffondere tramite i canali ai quali afferiscono i giovani: scuole, università, centri di aggregazione,...; inoltre verranno mandate informative specifiche ai giovani che si sono rivolti al servizio Informagiovani per l'orientamento rispetto all'area del servizio civile volontario.

14. CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE DEI VOLONTARI

Descrivere la metodologia complessiva utilizzata per la selezione dei giovani volontari

Max 1 pagina

In sede di selezione si procederà con:

- A- la somministrazione di un questionario motivazionale, finalizzato a sondare le motivazioni e le aspettative, l'autovalutazione delle proprie risorse personali e degli aspetti "critici" personali
- B- un colloquio individuale volto a rilevare i seguenti fattori: - la PREGRESSA ESPERIENZA nell'ambito del progetto - la comprensione del PROGETTO: quindi comprensione degli obiettivi/finalità e delle attività del progetto - COMPETENZE E ABILITÀ: Formazione scolastica; Competenze maturate in precedenti esperienze professionali e/o di volontariato; Altre competenze e abilità (competenze linguistiche, informatiche, patente di guida, pronto soccorso ecc.) - MOTIVAZIONE E ASPETTATIVE: coerenza con il percorso proposto, interesse per una crescita personale e professionale - CONOSCENZA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.

La selezione comporterà l'assegnazione di un punteggio complessivo che determinerà l'inserimento dei volontari nella graduatoria generale di progetto.

DENOMINAZIONE ENTE

Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi

Luogo e Data

Lovere, 24/05/2018

Il Legale Rappresentante o Soggetto
delegato
[DELL'ENTE CAPOFILA]